

Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE – 2023 – INDICATORI ANVUR 2024

L'analisi presentata è aggiornata utilizzando i dati disponibili alla data del 6 luglio 2024 ed è stata discussa nell'ambito del **Consiglio del Corso di Studi tenutosi in data 10 settembre 2024**.

Essendo il corso di nuova attivazione (a.a. 2022-23) alcuni indicatori non sono ancora disponibili.

Nel 2023, il corso di laurea in Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione (SNA) ha registrato un **aumento significativo di tutti gli indicatori di accesso (iC00a-iC00f)**, rispetto all'anno precedente (2022). Considerando il numero di avvisi di carriera al primo anno (iC00a) si è osservato aumento del 44,4% rispetto all'anno precedente (2022). Tuttavia, i valori risultano ancora inferiori rispetto alla media dei corsi LM61 dell'area geografica centro e al dato nazionale. Un incremento rispetto al 2022, si osserva anche per i valori degli indicatori **relativi all'attrattività del corso** rispetto alla media dell'area geografica centro e nazionale, vale a dire l'indicatore **iC04** (percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) (+15,4%), che risulta ancora inferiore rispetto alla media dei corsi LM61 dell'area geografica centro, ma superiore alla media nazionale.

Il corso è di nuova attivazione (aa 2022/23), pertanto è verosimilmente ancora poco conosciuto a livello nazionale, e ciò giustificherebbe il minor numero di iscritti rispetto alla media dell'area geografica centro e nazionale e la relativa bassa percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo. Tuttavia, il significativo incremento di iscritti al primo anno nel 2023 rispetto all'anno precedente, così come il deciso aumento di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, evidenzia che il CdS inizia ad avere una risonanza maggiore a livello sia locale che nazionale.

I valori degli ulteriori **indicatori per la valutazione della didattica (iC13-iC16)** e **indicatori di approfondimento**, relativi al **percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21 e iC23)** fanno riferimento al 2022 e non è quindi possibile fare confronti con anni precedenti.

Questi valori sono incoraggianti riguardo la regolarità e performance degli studenti durante il corso di studio in quanto risultano essere in linea rispetto alla media dei corsi LM61 dell'area geografica centro e al dato nazionale.

Il corso risulta sostenibile e adeguato, con il valore **dell'indicatore iC05** (rapporto studenti/docenti) decisamente inferiore rispetto ai corrispondenti valori relativi alla media dei corsi LM61 dell'area geografica centro e nazionale e il valore dell'indicatore **iC08** (percentuale docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti) (pari a 100%) decisamente più alto rispetto ai corrispondenti valori relativi alla media dei corsi LM61 dell'area geografica centro e nazionale.

Le percentuali delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**iC19, iC19BIS, iC19TER**) sono leggermente in crescita rispetto al 2022 e consistenti con le medie dei corsi LM61 dell'area geografica o a livello nazionale.

Gli **indicatori di approfondimento iC27 e iC28**, relativi al rapporto studenti/docenti (pesato per ore di docenza) sono in crescita rispetto al 2022 ma decisamente inferiori rispetto ai rispettivi valori dei corsi LM61 dell'area geografica centro e del dato nazionale, dimostrando che il corpo docente è consistente e qualificato. Con riferimento agli indicatori iC27 e iC28 il Corso di Studi risulta pertanto efficace.

L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (**iC10 e iC10BIS**) è relativo al 2022 (non è quindi possibile fare confronti con anni precedenti) e risulta nullo e quindi decisamente inferiore rispetto ai rispettivi valori dei corsi LM61 dell'area geografica centro e del dato nazionale. La percentuale di studenti iscritti laureati all'estero (**indicatore iC12**) nel 2023 (1 su 52,

19,0‰) è incrementata rispetto al 2022 (0 su 36, 0‰) e risulta maggiore rispetto quello di area centro (0,3 su 66,6, 3,8‰) ma inferiore rispetto la media nazionale (3 su 60,5; 50,3‰). Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione evidenziano quindi un leggero miglioramento, tuttavia, sottolineano anche la necessità di monitorare i loro andamenti nei prossimi anni al fine di valutare eventuali azioni di miglioramento finalizzate ad aumentare l'internazionalizzazione del Corso.